



BUONA PUGLIA

gusto da visitare

magazine



TRAVEL

Castel del Monte, i misteri dell'Ottagono

The mysteries of the Octagon

HISTORY & PEOPLE

Marisa Laurito, i piaceri della cucina del Sud

The pleasures of the cuisine of the South

WINE & FOOD

Le ricette della Strega e del Ventaglio

The recipes of La Strega and Il Ventaglio

EVENTI

Brindisi, al via la Regata Internazionale

A start to the International Regatta

Aprile - Giugno 2009
Euro 5,00

"BUONA PUGLIA MAGAZINE, GUSTO DA VISITARE"

Rivista trimestrale
Anno 2 Numero 3
Aprile-Giugno 2009
www.buonapuglia.eu

Editore
FEDERICO II S.c.a.r.l.
Via Vespucci 3°
72013 Ceglie Messapica (BR)
Reg. Trib. Brindisi
Aut. n.05/08 Registro stampa del 7/10/08

Direttore responsabile
Isa Grassano
isagrassano@libero.it

Coordinamento redazionale
Lucrezia Argentiero

Redazione
c/o HIPPO PRODUCTIONS
via Mirasole, 21
40124 Bologna
info@hippoproductions.it

Progetto grafico, impaginazione e postproduzione fotografica:
NOBILITA S.r.l.

Fotografie:
Azienda di Promozione Turistica di Brindisi e Lecco, Assessorato
Turismo Regione Puglia, Pro Loco di Andria, Lucrezia Argentiero,
Cinzia Dinardo, Damiano Tasco.

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:
NOBILITA S.r.l.
Via Fulvia, 16
72100 Brindisi
info@nobilita.net
tel. +39.0831.524132

Stampa:
LOCOPRESS - Mesagne (BR)

Tiratura:
20.000 copie

Diffusione:
clientela raffinata di hotel e ristoranti di alto livello;
info point turistici, Apt e Comuni;
manifestazioni fieristiche di turismo nazionali e internazionali;
manifestazioni enogastronomiche



Un "brindisino" al bar

Pierpaolo Zizzi, il protagonista dell'ultimo film di Pupi Avati

A "brindisino" at the bar

Pierpaolo Zizzi, has the starring role in the last film of the director Pupi Avati

Isa Grassano



Pierpaolo Zizzi. Protagonista del film
"Gli amici del bar Margherita"
Pierpaolo Zizzi. Protagonist of the film
"The Friends of the bar Margherita"

Quando Pierpaolo Zizzi, 27 anni, originario di Brindisi (anche se adottato dalla città di Bologna da 9 anni) si è presentato ai provini per un ruolo nell'ultimo film di Pupi Avati, "Gli Amici del Bar Margherita", non credeva che sarebbe stato scelto (per il casting richiedevano un bolognese doc che avesse tra i 18 e i 20 anni), anche se in cuor suo ovviamente ci sperava: «ci sono andato per curiosità, ma ovviamente incrociando le dita». E la

When Pierpaolo Zizzi, 27, native of Brindisi but living in Bologna for the last nine years attended the screen test for a role in the last film of Pupi Avati "Gli amici del bar Margherita" (The Friends of the Bar Margherita), he did not believe to be chosen (the request was in fact for an actor from Bologna between 18 and 20). However Pierpaolo Zizzi secretly hoped to get the part, "I went there pushed by curiosity obviously meanwhile keeping my fingers crossed" he says.

sua speranza è stata ben ripagata, tanto da superare tutti gli altri 350 partecipanti e diventare Taddeo Osti (nel film detto Coso), ovvero l'attore protagonista nonché alter ego diciassettenne sul grande schermo del regista bolognese. «Poi - ci dice Pupi Avati - è venuto fuori che era di Brindisi, ma aveva la faccia giusta ed è un bravo attore. Gli abbiamo dato un cd con le battute e la dizione dialettale e lui è stato bravissimo ad imparare l'accento bolognese». Questa per il giovane Zizzi, è stata la prima esperienza da attore cinematografico (ha sempre fatto teatro), ma un'esperienza a fianco di nomi importanti e famosi e nel parlarne Pierpaolo non nasconde la sua emozione. «Per me è tutto come un sogno, lavorare a fianco di un grande regista come Avati e di grandissimi nomi, da Abatantuono a Luigi Lo Cascio, e soprattutto tra bellissime e affascinanti donne come Laura Chiatti e Luisa Ranieri. E' stato come fare una grande scuola ed ora avere in mano un diploma che spero mi apra altre porte». E quando gli chiediamo qual è stato il momento più difficile e allo stesso tempo quello più bello, risponde schietto: «tutto il film è stato difficile ma anche la cosa più bella». Curiosa è anche un po' critica la scena, in cui Taddeo, continua a ballare e a fare la fessa di compleanno, dove finalmente è riuscito a far venire la ragazzina dei suoi sogni, nella stanza accanto a quella in cui giace il cadavere del nonno. «Ma non mi comporterei alla stessa maniera nella vita reale, sono abbastanza cinico ma

His expectations were well returned, so much that he won on the others, 350 people participating in the selection so becoming the character Taddeo Osti, called in the film Coso, the starring actor playing as alter ego seventeen years old Pupi Avati on the big screen. "Only after - says Pupi Avati - it came out that he is from Brindisi, but he had the right face and he is a good actor. We gave him a cd with the script and the dialect pronunciation and he was really good at learning the Bologna accent". For the young Zizzi this is the first experience as a cinema actor as he was engaged before only as theatre actor, and this is an experience with important and famous names. Talking about it Pierpaolo cannot conceal his emotion "For me all is like a dream" he says "to work side to side with a great director as Avati and very important names such as Abatantuono, Luigi Lo Cascio and most of all the beautiful and charming Laura Chiatti and Luisa Ranieri. It was as attending a famous school and now as having obtained a degree which I hope will open other doors". When we ask him which was the most difficult moment and at the same time the most beautiful one, he says frankly "the whole film was difficult but also the most beautiful thing". Funny and a bit cynical the scene when Taddeo continues dancing and having the birthday party where he finally has succeeded in inviting the girl of his dreams in the room besides the one where the body of his grandfather is "I would not behave the same way in real



non fino a questo punto». Prima di concedersi, Taddeo precisa: «mi raccomando lo scriva che sono pugliese e che sono fiero delle mie origini, non voglio che si dica che sono bolognese. Io amo la mia terra e soprattutto mi manca il mare della mia città. Mi auguro di avere presto l'occasione per fare qualcosa in Puglia e nel frattempo mi piacerebbe che i miei concittadini vedessero il film e che poi gioissero per me e con me».

life" he says "I am enough cynical but not to such this extent". Before taking his leave, Taddeo points out "please write down that I come from Apulia and that I am proud of my origins. I do not want to be told that I am from Bologna. I love my land and I miss the sea of my town. I wish to have soon the chance to do something in Apulia and in the meantime I would like my countrymen to see the film and rejoice at me and with me".

La Trama del Film Gli Amici del Bar Margherita

The Film Plot The Friends of the Bar Margherita

Il film è ambientato nella Bologna degli anni '50, esattamente del 1954, e narra le vicende di un gruppo d'amici che si ritrovano al Bar Margherita, di via Saragozza, insieme ai loro sogni e alle loro storie. Taddeo (Pierpaolo Zizzi), un ragazzo di 18 anni, sogna di diventare un frequentatore di questo mitico "ritrovo". Con uno stratagemma, il giovane diventa l'autista personale di Al (Diego Abatantuono), l'uomo più carismatico e più misterioso del quartiere. Attraverso la sua protezione, Taddeo riuscirà ad essere testimone delle avventure di Bep (Neri Marcorè), innamorato della entrepreneur Marcella (Laura Chiatti); delle peripezie di Gian (Fabio De Luigi), aspirante cantante e vittima di uno scherzo atroce; delle follie di Manuele (Luigi Lo Cascio), ladroncello e sessuofobo; delle cattiverie di Zanchi (Claudio Bolosso), l'inventore delle cravatte con l'elastico; delle stranezze di Sarti (Gianni Ippoliti), vestito giorno e notte nel suo smoking e campione di ballo. Per non parlare del contesto dove Taddeo vive con mamma (Katia Ricciarelli) circondata dal medico di famiglia e il nonno (Gianni Cavina) che perde invece la testa per una prosperosa maestra di pianoforte (Luisa Ranieri). Ma alla fine, Taddeo che tutti chiamavano "Coso" ce la farà ad essere considerato uno del Bar Margherita.



The film is set in Bologna back in the fifties, exactly 1954, and tells about a group of friends which usually meet in the Bar Margherita, in Via Saragozza, along with their dreams and their stories. Taddeo (Pierpaolo Zizzi) is an 18 years old boy dreaming of becoming a regular customer of this mythical place. With a trick he becomes the personal driver of Al (Diego Abatantuono), the most charismatic and mysterious man in the neighbourhood. By means of his protection, Taddeo will be spectator of the adventures of Bep (Neri Marcorè), in love with the entrepreneur Marcella (Laura Chiatti), of the vicissitudes of Gian (Fabio De Luigi), who aspires to become a singer and victim of a painful joke, of the craziness of Manuele (Luigi Lo Cascio), small thief and erotophobic, of the wicked actions of Zanchi (Claudio Bolosso), the inventor of the ties with the elastic band, of the oddities of Sarti (Gianni Ippoliti), who dresses day and night in his tuxedo and who is a dance champion. Not to talk about the context where Taddeo lives, with his mother (Katia Ricciarelli) tricked by the family doctor and the grandfather (Gianni Cavina) who has a crush on the piano teacher (Luisa Ranieri). But in the end Taddeo who all called "Coso" will be considered one of the Bar Margherita.